



PROGETTO formazione, imprenditoria e sostegno all'infanzia in Tigray

INTRODUZIONE

Il Tigray è tipicamente una regione di partenza e di arrivo dei migranti, soprattutto irregolari. Sono molto numerosi anche i *returnees*, i migranti rientrati nella zona di origine.

Il progetto verrà realizzato in quattro distretti (woreda in Etiopia) nell'area est del Tigray: Saesi Tsaedaemba, Gulomakeda, Ganta Afeshum e Irob caratterizzate da povertà e opportunità lavorative insufficienti al mantenimento individuale e familiare; condizioni che, alimentate anche da fattori esterni quali condizioni climatiche ed insufficiente livello dei servizi di base, spingono soprattutto i giovani ad alimentare il filone della migrazione irregolare.

Un'altra criticità che si è riscontrata, in aggiunta a povertà, disoccupazione e carenza di opportunità per i giovani, è l'accesso limitato o inesistente ai servizi di Stato Civile e anagrafe. L'assenza di registrazione delle nascite rende i bambini/e e i giovani vulnerabili particolarmente esposti a traffico di esseri umani, violenza familiare e marginalizzazione. **Per molti di loro, la migrazione irregolare appare l'unica via di fuga dalla propria condizione di vulnerabilità sociale, alla ricerca di migliori condizioni di vita.**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto vuole contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle categorie a rischio di migrazione irregolare e del loro diritto di vivere e lavorare in Etiopia. In sintesi il progetto intende:

- promuovere lo sviluppo socio-economico, in particolare attraverso la creazione di opportunità di lavoro per le giovani generazioni;
- sostenere l'istituzione e/o il rafforzamento dei sistemi di stato civile e anagrafe;
- sostenere la creazione e/o il migliorare i sistemi di protezione dell'infanzia nei paesi di origine e di transito, con particolare riferimento ai minori non accompagnati.

ATTIVITÀ PREVISTE

Formazione professionale

In relazione ai bisogni riscontrati nella fase di assessment, verranno erogati corsi di formazione professionale inerenti:

- **gestione delle risorse idriche, agricoltura sostenibile ed allevamento** di cui beneficeranno 160 donne capo-famiglia e 160 giovani senza terra/returnees. Sono previste 16 sessioni formative della durata di 10 giorni;
- **micro-imprenditoria** – le competenze necessarie all'avviamento delle attività generatrici di reddito in avicoltura/ovicoltura saranno consolidate in sessioni specifiche della durata di 10 giorni che coinvolgeranno i 320 giovani formati;
- **sartoria, componentistica meccanica, ristorazione** per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Ai corsi, destinati a 450 studenti, seguiranno dei tirocini formativi in favore di 150 giovani selezionati tra gli studenti che hanno concluso il corso di formazione professionale.

Avviamento attività generatrici di reddito e attivazione dei fondi di rotazione

Verranno avviate 160 attività di allevamento polli destinate alle donne capofamiglia precedentemente formate e 4 cooperative (ciascuna composta da 40 membri) in allevamento ovino.

In fase di start up verrà concesso un fondo di rotazione da restituire entro i 2 anni che li supporterà nell'implementazione della propria attività.

Rafforzamento e supporto istituzionale per gli attori coinvolti nel sistema di registrazione civile

In Etiopia la registrazione delle nascite viene percepita dalla popolazione come irrilevante.

Il piano del governo etiope prevede di raggiungere l'85% di registrazioni entro tre anni. Il nostro intervento vuole supportare questo impegno in maniera complementare, rafforzando gli uffici e il personale coinvolto nel processo di registrazione di stato civile ed anagrafe, stimolando la consapevolezza delle comunità beneficiarie dell'importanza della registrazione delle nascite.

In questo senso sono stati organizzati degli **incontri di formazione e sensibilizzazione** sull'importanza della registrazione delle nascite. Il secondo obiettivo è digitalizzare gli archivi; pertanto si procederà all'allestimento e fornitura di strumenti digitali e alla relativa formazione degli operatori di settore.

Protezione di ragazzi in stato di vulnerabilità

Le attività previste mirano a sostenere i ragazzi in stato di vulnerabilità, favorendone la ripresa agli studi ed il reinserimento familiare e sociale. La strategia adottata si basa sull'affidamento di 200 ragazzi a delle famiglie e/o parenti. Le famiglie affidatarie (200) verranno sostenute attraverso la creazione di capitali di start up, per intraprendere attività generatrici di reddito finalizzate al sostentamento, alla salute e all'istruzione dei ragazzi. Il processo sarà coordinato in collaborazione con i partner governativi e prevederà la formazione di assistenti sociali qualificati (56 beneficiari) che monitoreranno la condizione dei ragazzi dopo il termine delle attività di progetto.

COSA STIAMO FACENDO

Attività preliminari e trasversali - Firma degli accordi con le autorità governative, raccolta preventivi e acquisto beni per iniziare le attività, ricerca ed avviamento ufficio in loco, pianificazione delle attività progettuali, elaborazione del piano di implementazione, supervisione e monitoraggio.

DATI PROGETTO

PAESE - Etiopia

AREA O LOCALITÀ -Tigray: Disgretti di Saesi
Tsaedaemba, Gulomakeda, Ganta Afeshum e Irob

BENEFICIARI - Diretti 1.514;

Indiretti 420.000 circa

BUDGET - Euro 978.280,00

DURATA - 21 mesi

PARTNER:

- CISP – Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli

- ECC-SADCO – Segretariato Cattolico di Adigrat

- Salesiani di Don Bosco

FINANZIATORI - Ministero degli Interni